



COMUNE DI LAVARONE

PROVINCIA DI TRENTO

fraz. Gionghi, 107 - 38046 LAVARONE (TN)

C.F-P.IVA 00256270224-Tel. 0464/1982044 int. 406 - Fax 0464/783665

Protocollo n. 2846/2024

Lavarone, 10 giugno 2024

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI E
INTERESSATO ALLA COPERTURA DI UN POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO -
CATEGORIA C - LIVELLO BASE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
MEDIANTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE
di cui agli articoli 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15
e alla deliberazione della G.P. n. 2243 di data 20.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 65 dd. 20.07.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, attraverso cui è stata approvata la vigente pianta organica del personale dipendente del Comune di Lavarone;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dd. 18.06.2022, immediatamente esecutiva, attraverso cui è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;

Visto il *"Protocollo d'intesa sulla riduzione del ricorso ai contratti a termine e per la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"* sottoscritto in data 28 giugno 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio delle autonomie locali, l'U.P.I.P.A. (Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza) e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative;

Visto l'articolo 12 (Misure per il superamento del precariato) della L.P. 03.08.2018 n. 15 - Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020, che regola la procedura di assunzione per la stabilizzazione;

Vista la legge provinciale l.p. 8 agosto 2023, n. 9 - Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2243 di data 20.12.2020, avente per oggetto *"Criteri per l'applicazione dell'art. 12 comma 1 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall'art. 9 della Legge provinciale n. 6 del 6 agosto 2020 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure."*;

Vista la deliberazione n. 57 di data 05.06.2024, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema dell'avviso pubblico relativo alla copertura di un posto di Assistente amministrativo categoria C livello base che risulta vacante all'interno dell'ufficio anagrafe/protocollo, mediante stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti e con le procedure consentite, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 15/2018 e alla deliberazione della G.P. n. 2243 dd. 20.12.2020;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente, da ultimo approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 18.06.2022;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018;

Visto l'Accordo di settore 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018;

Vista la L.P. 3 agosto 2018, n. 15 - Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020;

RENDE NOTO

che il Comune di Lavarone, in attuazione della previsione normativa di cui all'art. 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15, intende coprire con assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione il posto di:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C - LIVELLO BASE

da assegnare all'ufficio Anagrafe, protocollo e stato civile, vacante nella pianta organica del personale dipendente del Comune di Lavarone.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà espletato presso la sede municipale del Comune di Lavarone.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 2bis, della L.P. 3 agosto 2018, n. 15:

“Fino al 31 dicembre 2026 la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o dagli altri strumenti di programmazione adottati da ciascun ente, possono procedere, previo colloquio selettivo, all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:

a) risulta essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, compreso il contratto stagionale del personale di polizia locale, presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) è stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) ha maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.”.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Amministrazione pubblica che assume e, quindi, nella fattispecie, presso il Comune di Lavarone. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, i soggetti potrebbero anche non essere più in servizio presso il Comune di Lavarone.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 2bis, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n. 15/2018, si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria contrattuale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione:

- a) per le assunzioni presso la Provincia o gli Enti strumentali pubblici o il Consiglio provinciale, sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi soggetti; si considerano inoltre i servizi svolti presso i gruppi consiliari;
- b) per le assunzioni presso gli Enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi Enti;
- c) per le assunzioni presso le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato - presso una o più delle Amministrazioni pubbliche della Provincia del raggruppamento sopra richiamato - in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (A, B, C o D), al medesimo livello (base o evoluto) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede all'assunzione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le Pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se, tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti - in regola con tutti i requisiti richiesti - superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Servizi prestati presso il Comune di Lavarone che assume nel periodo decorrente dal 28/08/2015 alla data di indizione del bando	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c) comma 3, art. 12, individuate con riguardo all'amministrazione che assume, nel periodo decorrente dal 28/08/2015 alla data di indizione del bando	punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>* per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.</i>

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio alla data di indizione del bando presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

1. cittadinanza italiana;

ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;

c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c));

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;

3. godimento dei diritti civili e politici;

4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

6. godimento dei diritti civili e politici;

7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

8. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;

9. conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

10. possesso della patente di categoria B).

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione nonché all'atto dell'assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della procedura. I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28.03.1991 n. 120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico lordo annuo relativo a detta qualifica è il seguente:

- Stipendio base tabellare annuo: € 15.420,00
- Assegno annuo: € 2.424,00
- Indennità integrativa speciale annua: € 6.371,01
- Indennità di vacanza contrattuale € 121,20

nella misura prevista dal contratto collettivo provinciale di lavoro.

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare, se spettante, e la 13^a mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITA'

Gli interessati a partecipare alla procedura di stabilizzazione potranno presentare apposita domanda, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, messo a disposizione dall'Amministrazione e allegato al presente avviso (modello reperibile anche sul Sito istituzionale), dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto 2.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Lavarone, in fraz. Gionghi n. 107 - Lavarone, entro seguente **termine perentorio, pena esclusione:**

entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 3 LUGLIO 2024

La domanda di partecipazione alla presente procedura **deve essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:**

- **spedizione da casella di posta elettronica certificata (PEC)** ed invio esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Lavarone: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it. La domanda deve essere firmata e scansionata in formato pdf; analogamente devono essere scansionati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata da un indirizzo di posta elettronica NON certificata. La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso.

- **spedizione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno** all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavarone, sito in frazione Gionghi n. 107 – 38046 Lavarone - TN unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido. *Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data del timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante).*

- (nel caso in cui non fosse possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte) **consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo** del Comune di Lavarone, sito in frazione Gionghi n. 107 – Lavarone - TN. La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido. **Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.** Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura concorsuale. Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali a telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non avrà inoltre alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla pubblica selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del Testo Unico richiamato:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni: dovranno essere rese note con lettera raccomandata, o PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura selettiva;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero:
 - 3.1. per i cittadini non italiani:
 - 3.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 3.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:
 - 3.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 3.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.3. per i cittadini di Paesi terzi:
 - 3.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 3.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - 3.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
5. il godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani);
6. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dal bando, specificando l'Istituto che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la votazione finale riportata, nonché, nel caso di titolo di studio

conseguito all'estero, del provvedimento di equivalenza con il titolo richiesto dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.;

8. il possesso della patente di guida di categoria B);

9. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;

10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

11. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;

12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

14. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;

15. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova orale. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;

16. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **Allegato A**);

17. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.;

18. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria.

Si ribadisce che alla domanda debitamente firmata deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

Nel caso di dichiarazioni incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro un termine stabilito, trascorso il quale, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto **pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00** da effettuare sul conto di tesoreria comunale presso Cassa Centrale Banca – IBAN n. IT35C0359901800000000134019 con la causale "cognome – nome - tassa stabilizzazione assistente amministrativo". La tassa di concorso non è rimborsabile;

2. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
3. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o di preferenza alla nomina.

Ai sensi della L. 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

L'ammissione alla procedura in esame, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario comunale con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

7. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E COMUNICAZIONI

I candidati ammessi alla procedura di stabilizzazione dovranno sostenere la seguente prova d'esame:

prova orale

consistente in un colloquio tendente ad appurare la conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento di compiti e attività richiesti dal posto oggetto di stabilizzazione e verterà sulle seguenti materie:

- Anagrafe, stato civile, A.I.R.E., elettorale e leva militare;
- Disciplina in materia di circolazione e soggiorno per cittadini UE ed extra UE;
- Disciplina in materia di polizia mortuaria;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento all'atto amministrativo, al procedimento amministrativo, alla disciplina relativa al diritto di accesso, alla trasparenza, alla tutela della riservatezza, alla semplificazione ed alla autenticazione di firme e di copie;
- Protocollo informatico, gestione dei flussi documentali, archivio e pubblicazione degli atti amministrativi;
- Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige (L.R. 03.05.2018, n. 2);

CALENDARIO DELLA PROVA

PROVA ORALE/COLLOQUIO:

il giorno mercoledì 17 LUGLIO 2024 a partire dalle ore 9.30

presso la sede comunale in frazione Gionghi n. 107, secondo l'ordine che verrà indicato nell'avviso di ammissione alla prova orale.

Il presente avviso vale quale convocazione alla prova, a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ammessi sono invitati a presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, nella data e luogo fissati per sostenere la prova d'esame.

La mancata partecipazione alla prova orale comporterà l'esclusione dalla pubblica selezione. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 18/30 o equivalente.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Lavarone inerenti la presente pubblica selezione hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa l'ammissione, lo svolgimento ed il superamento della prova.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di apposito documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato nell'ora e nel giorno indicato per la prova comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

Eventuali modifiche relative alla data della prova d'esame saranno comunicate ai candidati interessati, secondo le surriferite modalità (pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Lavarone).

8. FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito della prova orale dall'apposita commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La Giunta comunale di Lavarone, ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.lavarone.tn.it alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso".

La graduatoria di merito della presente procedura avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione. La graduatoria finale sarà resa nota agli aspiranti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Lavarone.

Le assunzioni di personale saranno effettuate nel rispetto dell'ordine di graduatoria, anche attraverso chiamata telefonica, a condizione che gli interpellati si rendano immediatamente disponibili ad assumere servizio secondo quanto richiesto. L'amministrazione procederà a contattare il candidato che segue immediatamente quello che, in occasione della chiamata telefonica, risulti assente o abbia l'apparecchio telefonico collegato ad una segreteria.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, in altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente e dal vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio telematico e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.lavarone.tn.it alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso"; tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca stessa.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale dell'avviso e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Segreteria oppure scaricati dal sito internet comunale all'indirizzo www.comune.lavarone.tn.it alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Ragioneria del Comune di Lavarone (tel. 0464 1982044 – int. 406), sito in frazione Gionghi 107 – Lavarone – (TN)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto Orepuller

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' Di MERITO

(art. 5, comma 4 dei DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998 N.407 NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998 N. 407:

dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima

2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE

3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

6. GLI ORFANI DI GUERRA

7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA,

8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

9. I FERITI IN COMBATTIMENTO

10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO

20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato servizio);
- dalla minore età

ALLEGATO B)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

· **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Lavarone con sede in frazione Gionghi 107 – 38046 Lavarone (TN) (email: protocollo@comune.lavarone.tn.it; sito web: www.comune.lavarone.tn.it, PEC: protocollo@cert.comune.lavarone.tn.it).

· **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>).

· **Categorie di dati personali trattati**

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:

- dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale);
- dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
- dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);

- dati finanziari;

· **Fonte dei dati personali**

I dati sono raccolti:

- presso l'interessato;
- presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).

· **Finalità del trattamento:**

Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:

- espletamento e gestione procedura della concorsuale/selettiva;
- eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.

In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:

- verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
- predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
- redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
- formazione della graduatoria;
- comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
- pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente.

· **Base giuridica del trattamento**

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:

- d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
- legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
- d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
- legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
- d.lgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
- regolamento del personale del Comune di Lavarone;
- bando di concorso/selezione.

· **Modalità del trattamento**

I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

· **Termine di conservazione dei dati**

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. I dati personali vengono conservati in conformità a quanto previsto dal "Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

· **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità e organi di vigilanza e controllo;
- Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
- società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni o commissioni);
- altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune
- altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
- interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge e dal bando di concorso/selezione. In particolare sono oggetto di diffusione

tramite pubblicazione in internet: gli elenchi dei candidati (cognome e nome) convocati al test preselettivo e alle prove e ammessi al test preselettivo e alla prova; gli esiti del test preselettivo e della prova; la graduatoria finale di merito;

· **Trasferimento dei dati extra UE**

I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:

- decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
- clausole contrattuali standard;
- meccanismi di certificazione;
- codici di condotta.

· **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Lavarone possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.

· **Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Lavarone l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).